



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti

SERVIZIO: Manutenzione e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CESARO ALBERTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15419 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PEDONALI. DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI DIREZIONE OPERATIVA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PASSERELLA EUROPA DI SAN GIULIANO EX ART 50, C 1, LET B) DLGS N 36/23 SMI. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE (COD. SRC26_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1195 del 14/05/2026

Determinazione (DD) n. 1253 del 10/06/2026

Fascicolo N.1211/2024 - C.I. 15419 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PEDONALI

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 588727 del 29/11/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti all'Ing. Francesco Dittadi;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" per le parti applicabili;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 s.m.i. "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) ed e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024 e aggiornato in ultima istanza con D.D. n. 1133 del 04/06/2025, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell'Avviso pubblico succitato – che l'Amministrazione garantisce "la rotazione degli incarichi stabilendo che, all'interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari";
- l'art. 26 co. 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di

ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di euro 5.000,00=;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal 1 gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Premesso altresì che:

- l'intervento in oggetto, denominato C.I. 15419 "Manutenzione straordinaria aree pedonali" risulta inserito nel Piano degli Investimenti 2024 - 2026, annualità 2024, come aggiornato con la variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 13/06/2024, per un importo complessivo di € 1.000.000,00.=, spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2024;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 218 del 03/12/2024, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 del d.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 1.000.000,00.=;
- con determinazione dirigenziale n. 2518 del 09/12/2024 è stato approvato l'incarico di redazione della progettazione esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di direzione lavori;
- con determinazione dirigenziale n. 2669 del 17/12/2024, come rettificata con determinazione n. 260 del 10/02/2025, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, con un importo complessivo di lavori a base gara di € 720.000,00.= (o.f.e.);
- con determinazione dirigenziale n. 1195 del 09/06/2025 i lavori sono stati aggiudicati al R.T.I. Zennaro Costruzioni s.r.l. e Segnalstrade Veneta s.c.r.l., per un importo contrattuale complessivo di € 643.030,34.= (o.f.e.), di cui € 609.646,41.= per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del 11,21%, oltre ad € 27.943,29.= per l'attuazione dei piani di sicurezza ed € 5.440,64.= per liste in economia non soggetti a ribasso;
- con la variazione al bilancio di previsione 2025-2027 approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 08/10/2025 è stato assegnato un maggior finanziamento all'opera in oggetto dell'importo di € 400.000,00.=, spesa finanziata per € 100.000,00 tramite oneri di urbanizzazione, per € 74.748,39 con avanzo di amministrazione da alienazione beni immobili applicato a bilancio 2025 e per € 225.251,61 con avanzo di amministrazione da

alienazione azioni applicato a bilancio 2025, al fine di consentire l'avvio di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle aree pedonali in terraferma;

- con determinazione dirigenziale n. 2460 del 04/12/2025 è stato approvato l'assestamento del quadro economico dell'opera C.I. 15419 "Manutenzione straordinaria aree pedonali" a seguito dell'intervenuto maggior finanziamento di € 400.000,00.=;

- con determinazione dirigenziale n. 258 del 19/02/2026, nel merito dell'affidamento dei lavori di spostamento dei cavi telefonici e della fibra ottica, interferenti con l'esecuzione delle opere, è stato approvato l'assestamento del quadro economico, come segue:

C.I. 15419 - QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO N. 2

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a misura	609.646,41 €
A.2	Oneri sicurezza	27.943,29 €
A.3.	Liste in economia	5.440,64 €
<i>TOTALE lavori al netto del ribasso d'asta del 11,21% (A)</i>		643.030,34 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori in amm. diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini a cura S.A.	0,00 €
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini a cura progettista	0,00 €
B.4	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	7.426,18 €
B.5	Imprevisti	401.773,82 €
B.6	Accantonamenti in rel. artt. 60 e 120 c.1 a) d.lgs 36/2023	0,00 €
B.7	Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B.8.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	90.000,00 €
B.8.b	Spese tecniche (incentivi)	11.520,00 €
B.9	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B.10	Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 d.lgs. 36/2023	0,00 €
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
B.12	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B.13	Spese per prove laboratorio, accertamenti, verifiche tecniche	0,00 €
B.14	Spese per collaudo tecnico amm., statico, altri	8.000,00 €
B.18	IVA (22 % su A)	141.466,67 €

TOTALE somme a disposizione (B) 660.186,67 €

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) 1.303.217,01 €

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	784.497,01 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	507.200,00 €
Incentivi ex art. 45 d.lgs. 36/23	11.520,00 €
Spese art. 45 c. 6-7	0,00 €
RIBASSO D'ASTA (€ 76.969,66 + IVA 22%)	93.902,99 €
Totale complessivo	1.397.120,00 €

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di direzione operativa per la manutenzione straordinaria della passerella Europa di San Giuliano, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 4.144,25.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00.=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC26_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 147274 del 26/03/2024, approvata con la determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) ed e) s.m.i.;
- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con D.D.

n. 1133 del 04/06/2025;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione (così come meglio illustrato infra), nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2026/152154 del 19/03/2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, il professionista Ing. Giovanni Zivelonghi (p.iva n. 02667460279), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 0,00 e € 19.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi nella medesima fascia di riferimento dell'elenco, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda a tal fine al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all'appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24/02/2025);
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 4.144,25.= (o.f.p.e.);
- il succitato professionista Ing. Giovanni Zivelonghi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 4.102,81= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG/2026/222787 del 21/04/2026, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-quater, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal

vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata;

Dato atto che il professionista Ing. Giovanni Zivelonghi ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Dato atto che il professionista Ing. Giovanni Zivelonghi ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico - professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C_26 che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;
- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia

definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: gli interventi di manutenzione straordinaria degli elementi strutturali della passerella Europa di San Giuliano, aventi carattere altamente specialistico e che saranno inclusi nell'ambito dell'appalto in corso, devono essere eseguiti nel breve periodo al fine di garantire la corretta conservazione e durabilità dei requisiti prestazionali dell'opera, come riportato nei verbali conseguenti alle indagini specialistiche, redatti dopo l'approvazione del progetto esecutivo.

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista Ing. Giovanni Zivelonghi l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 5.205,64.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali

al 4% compresi);

- la succitata spesa di € 5.205,64.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026, sul cap./art. 27022/109 "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con oneri di urbanizzazione;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dal dott. Alberto Cesaro, giusto provvedimento di nomina PG/2024/0457843 del 19/09/2024;

Vista la dichiarazione del RUP, dott. Alberto Cesaro, acquisita agli atti con PG/2026/227699 del 23/04/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	451.915,80	945.204,20	0,00	1.397.120,00
Impegnato	451.915,80	436.012,41		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 9 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista Ing. Giovanni Zivelonghi (p.iva n. 02667460279) l'incarico professionale di direzione operativa per la manutenzione straordinaria della passerella Europa di San Giuliano, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato che ivi si approva;

4. di impegnare a favore del professionista Ing. Giovanni Zivelonghi (p.iva n. 02667460279) la spesa complessiva presunta di euro 5.205,64.= (o.p.f.c.), cod. SRC26_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG BB6F54BD00 / CUP F77H24002800004;

5. che la suddetta spesa di € 5.205,64.= (o.p.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2026, sul cap./art. 27022/109 "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con oneri di urbanizzazione;

6. di dare atto che, a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto, il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	451.915,80	441.218,05	503.986,15	1.397.120,00
Impegnato	451.915,80	441.218,05		

7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

- 8.** di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- 9.** di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
- 10.** qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 11.** di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- 12.** di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della legge n. 488 del 1999 s.m.i.;
- 13.** di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, let. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

A) Schema di contratto, siglato per accettazione.

Il Dirigente
Francesco Dittadi / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 10/06/2026